

Dati del Progetto N.: MB1005303 del Dispositivo: MB0109**Soggetto Attuatore: UICI Consiglio Reg.le Lombardo****A - Registrazione****ID Progetto:** MB1005303**Azioni di sistema regionali per l'occupazione dei disabili - Sensoriali:****Titolo Progetto:** Disabilità visiva e opportunità lavorative: cultura, metodo e tecnologia. Inserimento lavorativo e mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità visiva.**Soggetto Capofila:** Attuatore Singolo**Descrizione soggetto capofila**

Associazioni dei Disabili, dei datori di lavoro e dei lavoratori, anche attraverso loro enti e strutture delegate nonché da enti o organismi bilaterali

B - Progetto

Sintesi generale di progetto (il progetto in 1400 caratteri): Il risultato principale del progetto consiste nella costruzione di Linee Guida di Intervento adeguate, alle riprogrammazioni delle risorse destinate ad interventi rivolti a persone disabili visivi. Tali spunti considerano l'integrazione tra tecnologie accessibili e specifiche tecnologie assistive, necessarie alla persona disabile visiva nei più diversi contesti professionali. Per fare questo vogliamo considerare l'esperienza consolidata dell'Istituto dei Ciechi di Milano che opera dal 2007, quale operatore accreditato ai Servizi al Lavoro, nel territorio della Città Metropolitana di Milano e non solo. Questa esperienza vuole essere "messa alla prova" attraverso una sperimentazione che si svolge attraverso interventi di inserimento e sostegno lavorativo: • nei territori al di fuori della Città Metropolitana di Milano e • rivolti al personale della Cooperativa sociale di tipo B "La Sfida", composto da persone disabili visive quasi al 100%. In questo modo avremo la convergenza di 3 "banchi di prova" nella costruzione delle Linee Guida, riguardanti attività svolte: • nel territorio della Città Metropolitana di Milano, territorio non replicabile altrove in tutta la Regione, • nelle province lombarde, che fra di loro hanno molteplici fattori che le accomunano e • in una realtà imprenditoriale come "La Sfida", unica nel suo genere nel territorio lombardo.

Obiettivi di progetto: 1. Individuare un modus operandi in grado di favorire l'inserimento e il mantenimento lavorativo dei disabili visivi negli attuali contesti lavorativi. 2. Incrementare il livello di conoscenza delle attuali tecnologie assistive da parte dei datori di lavoro, affinché vengano integrate negli attuali processi lavorativi, in un'ottica di evoluzione professionale dei disabili visivi coinvolti. 3. Sensibilizzare e favorire la conoscenza delle potenzialità del singolo lavoratore non vedente e le opportunità per i datori di lavoro, anche con riferimento all'impiego di adeguate tecnologie assistive. 4. Favorire l'interazione territoriale dei soggetti pubblici e privati che prendono parte ai processi di inserimento e/o mantenimento lavorativo delle persone con disabilità visiva.

Metodologia di intervento: L'approccio di fondo con il quale vogliamo affrontare e sviluppare le diverse attività del progetto prende le mosse dai cosiddetti "Living Lab". Questa metodologia si è sviluppata dall'ambito delle nuove tecnologie, infatti sul sito del MIT living labs si legge: "La convergenza di globalizzazione, cambiamenti demografici, e urbanizzazione sta trasformando quasi ogni aspetto della nostra vita. Siamo di fronte a nuove scelte su dove e come lavorare, vivere, viaggiare, comunicare e mantenersi in buona salute. In definitiva, le nostre società si trasformano. MIT Living Labs riunisce esperti interdisciplinari per sviluppare, distribuire e testare- in ambienti di vita reali - nuove tecnologie e strategie per la progettazione che rispondono a questo mondo che cambia. Il nostro lavoro si estende in scala, da quello personale a quello urbano, e affronta le sfide relative a salute, energia e creatività." Pensiamo che tale approccio possa applicarsi analogicamente dall'innovazione tecnologica a quella sociale e dei servizi. D'altra parte il nostro approccio è analogo anche perché il punto di partenza non è l'analisi delle nuove possibilità del mondo ICT e delle tecnologie assistive, ma la persona disabile visiva, nella considerazione delle proprie caratteristiche a tutto tondo, coinvolta in un processo collaborativo di co-produzione e co-creazione dei servizi che la riguardano. Gli utenti dei servizi sono i veri e propri "driver" del cambiamento. Di più, l'interazione diretta con tutti i soggetti coinvolti (persone con disabilità visiva; referenti e personale aziendale, servizi territoriali, esperti di ausili e altri supporti, istruttori di orientamento e mobilità ecc.) conduce lo sviluppo dei servizi e delle corrispondenti linee guida. Nello sviluppo delle attività di progetto agiamo su 3 diverse macroazioni: • azioni di progetto; • azioni di gestione progettuale • azione trasversale di modellizzazione Azioni di progetto. Prendono le mosse dalle caratteristiche, competenze e atteggiamenti della singola persona disabile visiva e sono così articolate: • presa in carico personalizzata, specifica e integrata della persona disabile visiva; o analisi delle competenze trasversali e delle autonomie; o analisi della rete relazionale; • analisi delle mansioni aziendali disponibili e dei corrispondenti profili professionali; • analisi delle tecnologie e della tecnologia assistiva coerente alle esigenze del destinatario e dell'azienda; • azione di sostegno o di inserimento professionale; • azioni mirate verso i colleghi, l'ambiente aziendale e la fruibilità degli spazi Azioni di gestione progettuale: • cabina di regia: direzione e coordinamento e • gestione "tecnico-amministrativa". Azione trasversale di modellizzazione: • predisposizione traccia operativa di mappatura attività; • formazione iniziale x allineamento stato dell'arte e condivisione traccia operativa di mappatura attività; • costituzione Gruppo di lavoro itinerante di Co creazione sistemica: elementi di processo e di contenuto vs modalità dotali; • stesura "Linee Guida" e • validazione "Linee Guida"

Risultati attesi: 1- almeno 12 interventi di inserimento o sostegno lavorativo di persone con disabilità visiva, il budget minimo disponibile ammonta ad euro 15.000=; 2- introduzione di tecnologie assistive, il budget minimo disponibile ammonta ad euro 30.000=; 3- adeguamenti di attività o adattamenti di contesti lavorativi che permettano lo svolgimento di mansioni da parte di persone con disabilità visiva; 4- individuazione e analisi di specifiche professioni che possano facilitare l'integrazione lavorativa; 5- redazione di linee guida ricavate dal monitoraggio,

dall'analisi e dalla reportistica dei processi e degli strumenti implementati nei percorsi di integrazione e sostegno nell'ambito del presente progetto. Tali direttive saranno: • coerenti con le specificità della persona con disabilità visiva; • rispondenti alle necessità dei colleghi di lavoro; • coerenti con le specificità della disabilità visiva e le esigenze aziendali; • coerenti agli attuali sviluppi della tecnologia assistiva; • correlate ai Servizi erogabili con il Sistema Dotale; • correlate alle indicazioni del "QRSP" regionale; • sperimentate nei più diversi contesti professionali; • sperimentate nel più ampio territorio possibile; • validate su tutto il territorio regionale.

C - Interventi

Azioni progettuali

Indicare le modalità di intervento proposte per il raggiungimento dei seguenti risultati:

almeno 6 interventi di inserimento o sostegno lavorativo, di cui almeno 3 di integrazione lavorativa; Nei territori abbiamo già individuato possibili destinatari, ossia una ventina di persone interessate da azioni di inserimento professionale e una cinquantina di persone interessate da azioni di sostegno o mantenimento lavorativo. A fronte di tali destinatari potenziali, la rete dei partner, attraverso l'attività di una specifica "cabina di regia" ed i corrispondenti referenti e gruppi di lavoro sul territorio, individuerà i contesti ed i destinatari su cui agire le diverse attività di progetto. I criteri attraverso i quali saranno valutate le effettive sperimentazioni nei diversi territori, tengono conto delle seguenti variabili: • l'individuazione di contesti professionali innovativi, al di fuori di quelli tradizionali, • l'utilizzo di nuovi supporti all'interno dei processi lavorativi individuati, • le tecnologie ICT già in uso all'interno dei contesti lavorativi individuati, • le possibilità di adattamento e modifica dei processi lavorativi, • la possibilità di svolgere sessioni formative rivolte ai colleghi e al contesto e alla cultura aziendale e • l'analisi dell'accessibilità e fruibilità degli spazi. Il risultato minimo atteso da questa azione di "screening" nei territori è quello di portare a sperimentazione almeno 5 inserimenti e almeno 7 sostegni, ossia il doppio di quanto richiesto nell'Avviso. Si tenga conto che tutte le azioni di sostegno lavorativo riguardano mansioni o compiti che vanno al di là del classico "Centralinista telefonico minorato della vista ai sensi della 113/85". La "presa in carico" dei singoli destinatari individuati, si snoda attraverso un processo specifico e integrato che si costruisce in coerenza a quanto individuato dalla "cabina di regia" riguardo: • le peculiarità della disabilità visiva, • le competenze trasversali della persona, • le autonomie della persona, • la rete relazionale della persona, • i possibili profili professionali e le potenziali mansioni, • le tecnologie aziendali vs. le tecnologie accessibili vs. la tecnologia assistiva coerente alle esigenze del destinatario e dell'azienda, • le possibili azioni mirate verso i colleghi, l'ambiente aziendale e la fruibilità degli spazi. Il coordinamento e l'attività sui singoli destinatari nei diversi territori, è affidato all'attività dei "gruppi di lavoro territoriali" che insieme ai propri referenti e alla "cabina di regia" aveva già svolto l'iniziale attività di screening. Tali "gruppi di lavoro territoriali" saranno supportati anche dall'attività del "Gruppo di Lavoro itinerante di co-creazione delle Linee Guida". Questo gruppo composto da referenti della Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus - Consiglio Regionale Lombardo, dell'Istituto dei Ciechi di Milano e della Cooperativa Galdus, garantisce le attività di supporto metodologico e di costruzione delle "Linee Guida". Infatti tale "Gruppo di Lavoro itinerante" • stabilisce i riferimenti minimi della attività di inserimento e sostegno vs i Servizi e gli strumenti indicati nelle "Doti Lavoro Persone con Disabilità" (DGR 1106 del 20 dicembre 2013 e ss. mm. ii, • stabilisce i riferimenti minimi della attività di inserimento e sostegno vs il "Manuale unico di gestione e controllo" per la programmazione 2014-2016 del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13" (D.d.s. 22 dicembre 2014 - n. 12552), (cfr. quanto descritto nel paragrafo "Monitoraggio, analisi e reportistica dei processi e degli strumenti implementati nei percorsi di integrazione e sostegno"). Posto tutto questo pensiamo di garantire il presidio delle modalità di intervento degli interventi di inserimento e sostegno lavorativo.

introduzione di tecnologie assistive, adeguamenti di attività o adattamenti di contesti lavorativi che permettano lo svolgimento di mansioni da parte di persone con disabilità sensoriale e/o individuazione di analisi di specifiche professioni che possano facilitare l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità sensoriali; Per quanto riguarda le tecnologie assistive, gli adeguamenti delle attività lavorative anche in riferimento a professioni innovative coerenti alle caratteristiche delle persone disabili visive, occorre considerare il ruolo peculiare che nel progetto svolgono l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus - Consiglio Regionale Lombardo e l'Istituto dei Ciechi di Milano. L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus - Consiglio Regionale Lombardo, da dicembre 2012 ha aperto, attraverso una partnership con la società "Cambratech", il "Centro Regionale Tiflotecnico della Lombardia" dove è possibile provare e toccare dal vivo tutti gli articoli presenti nel catalogo Cambratech, compresa un'ampia scelta di video ingranditori e ausili informatici. Il Centro Regionale Tiflotecnico nasce con l'obiettivo di porsi come valido riferimento per le persone con disabilità visiva che necessitano di ausili per la propria autonomia quotidiana, sociale e lavorativa. Con l'assistenza di personale qualificato, infatti, presso il Centro l'utente potrà testare gli strumenti e avere tutte le delucidazioni del caso, prima di procedere ad un'eventuale fornitura. Prima di essere inseriti nel catalogo, gli articoli vengono accuratamente testati da persone non vedenti al fine di offrire un prodotto funzionale e di sicura utilità. L'Istituto dei Ciechi di Milano presidia da anni il processo di trasformazione in cui le tecnologie digitali, anche per le persone cieche sono diventate requisiti imprescindibili per una reale ed efficace integrazione socio lavorativa. Un esempio dell'attività del Centro Informatico dell'Istituto riguarda i dispositivi mobili: se fino a poco tempo fa era ovvio pensare alla navigazione da tastiera oltre a quella via mouse, l'avvento dei touchscreen ha aggiunto un altro livello di complessità. Il Centro Informatico dell'Istituto: • presidia regolarmente il mercato dei dispositivi mobili (smartphone, palmari, tablet) riguardo la specifica accessibilità degli stessi alle persone disabili visive • individua i dispositivi che per caratteristiche hardware, per completezza di funzioni e per ricchezza di applicativi consentano alle persone disabili visive di trarne i maggiori vantaggi in termini di autonomia personale e lavorativa, • analizza le applicazioni dei vari dispositivi mobili da un punto di vista della loro accessibilità e usabilità, identificando i servizi più produttivi per la vita personale, sociale e lavorativa delle persone disabili visive. Per quanto riguarda i produttori diretti di tecnologie assistive, nello sviluppo del progetto è stata coinvolta la società "Voice Systems". Voice Systems nasce nel 1994, con lo scopo di offrire un supporto in ambito informatico all'utenza non vedente, quando l'introduzione del personal computer impone la necessità di abolire le barriere dell'informatica e favorire l'integrazione del disabile sia in ambito professionale che privato, per equipararlo all'utente vedente. Voice Systems si è impegnata per abbattere tali barriere, continuando ad operare a diversi livelli: • Ricerca e sviluppo di prodotti software specifici per la disabilità visiva. Il reparto Ricerca e Sviluppo ha come obiettivo la realizzazione di

prodotti software per la lettura di testi stampati (OCR), anche integrati in sistemi compatti e portatili per una maggiore autonomia dell'utente (textVOICE®, textVOICE Speak®, VOICEbox®, eVbox®). • Test e distribuzione di ausili per la disabilità visiva (sistemi ingrandenti, vocali e braille). Voice Systems distribuisce in esclusiva per l'Italia prodotti dei principali brand del mercato della disabilità visiva.

monitoraggio, analisi e reportistica dei processi e degli strumenti implementati nei percorsi di integrazione e sostegno;

Presidiare il monitoraggio, l'analisi e la reportistica di un progetto così articolato sia per le azioni previste, sia per l'ampiezza territoriale su cui si sviluppa non è cosa da poco. Per questo sono state pensate le seguenti realtà organizzative: • la "Cabina di Regia", • i "Gruppi di Lavoro territoriali" e • il "Gruppo di lavoro itinerante di co-creazione". "Cabina di Regia" In relazione alla suddetta azione progettuale la "Cabina di Regia": • costruisce apposita documentazione a supporto delle attività territoriali ai fini di monitoraggio e analisi delle stesse insieme ai componenti del "Gruppo di Lavoro itinerante di co-creazione", • definisce i contenuti minimi della formazione iniziale dedicata ai componenti dei gruppi territoriali, • definisce i componenti dei "Gruppi di Lavoro Territoriali" e i rispettivi referenti, quali interfacce con la "cabina di Regia" medesima, • definisce i componenti del "Gruppo di Lavoro itinerante di co-creazione", • stabilisce gli effettivi destinatari dei percorsi di inserimento e sostegno lavorativo insieme ai componenti dei corrispondenti "Gruppi di Lavoro territoriali", • partecipa al processo di validazione delle "Linee Guida". "Gruppo di Lavoro territoriale" In relazione alla suddetta azione progettuale il "Gruppo di Lavoro territoriale": • svolge lo screening di dettaglio dei possibili destinatari, utilizzando i corrispondenti strumenti di monitoraggio, analisi e reportistica, • analizza i corrispondenti contesti professionali, utilizzando i corrispondenti strumenti di monitoraggio, analisi e reportistica, • stabilisce gli effettivi destinatari dei percorsi di inserimento e sostegno lavorativo insieme ai componenti della "Cabina di Regia", • il referente del "Gruppo di Lavoro territoriale" coordina le attività di inserimento professionale coerente per area territoriale, • il referente del "Gruppo di Lavoro territoriale" coordina le attività di sostegno lavorativo coerente per area territoriale, • il referente del "Gruppo di Lavoro territoriale" coordina le attività di analisi delle tecnologie aziendali vs. la tecnologie accessibili vs. le tecnologie assistive necessarie, • il referente del "Gruppo di Lavoro territoriale" cura che tutti gli strumenti implementati nei percorsi di integrazione e sostegno lavorativo siano mappati e documentati, utilizzando i corrispondenti strumenti di monitoraggio, analisi e reportistica. "Gruppo di Lavoro itinerante di co-creazione" In relazione alla suddetta azione progettuale il "Gruppo di Lavoro itinerante di co-creazione": • costruisce apposita documentazione a supporto delle attività territoriali ai fini di monitoraggio e analisi delle stesse insieme ai componenti della "Cabina di Regia", • stabilisce i riferimenti minimi delle Linee Guida vs i Servizi e gli strumenti indicati nelle "Doti Lavoro Persone con Disabilità" (DGR 1106 del 20 dicembre 2013 e ss. mm. ii, • stabilisce i riferimenti minimi delle Linee Guida vs il "Manuale unico di gestione e controllo" per la programmazione 2014-2016 del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13" (D.d.s. 22 dicembre 2014 - n. 12552), • svolge attività di osservazione delle attività di sperimentazione territoriale, • svolge attività di supporto delle sperimentazioni territoriali, • svolge attività di osservazione delle attività di analisi delle tecnologie assistive, • svolge attività di supporto delle attività di analisi delle tecnologie assistive, • stende le "Linee Guida", • coordina il processo di validazione delle "Linee Guida" nei diversi territori scelti per le sperimentazioni, • coordina il processo di validazione delle "Linee Guida" nei diversi territori del partenariato, • coordina il processo di validazione delle "Linee Guida" verso i componenti della "Cabina di Regia".

Collegamenti con altre progettualità:

Ove presenti altre iniziative finanziate sulle stesse tematiche, indicare gli eventuali punti di integrazione e quelli di differenziazione.

: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti onlus - Consiglio Regionale Lombardo (UICI Lombardia) Spazio disabilità - L'UICI Lombardia vanta una buona esperienza nella gestione di partenariati riferiti a progettazioni finanziate da Regione Lombardia. Nel triennio 2014-2016, UICI Lombardia, in qualità di capofila - ha realizzato il progetto Spazio Disabilità Informazioni Accessibili che si prefiggeva di raggiungere i seguenti obiettivi: 1. realizzare una sistema informativo sul territorio di Regione Lombardia; 2. migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle informazioni in ottica Expo2015; 3. organizzare un servizio di front office destinato alle persone con disabilità e alle loro famiglie nonché agli enti e associazioni di riferimento. Il partenariato, costituito in forma di ATS, oltre che da UICI in qualità di capofila, era composto dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili Comitato Regionale della Lombardia (ANMIC), dall'Associazione Nazionale fra lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro Comitato Regionale della Lombardia (ANMIL). A sostegno del partenariato, è stata formalizzata una rete composta da altre importanti Associazioni di rilievo regionale quali: l'Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi Consiglio Regionale Lombardia (ENS), l'Unione Nazionale Mutilati per Servizio Consiglio Regione Lombardia (UNMS) e il Forum della Solidarietà della Lombardia. Tra le azioni più significative, si segnala la realizzazione del servizio Infodisabilità ExpoFacile a favore delle persone disabili e delle loro famiglie in tema di "accessibilità e fruibilità" degli spazi di Expo 2015. L'esperienza risulta ancor più significativa in quanto il front office è stato realizzato attraverso la turnazione di 8 operatori tra cui due con disabilità visiva e uno con disabilità fisica. Istituto dei Ciechi di Milano "Piano Emergo 2015 Sensoriali" Progetto Id: MI2007457 "Tecnologie assistive e mantenimento del posto di lavoro". i cui obiettivi sono così riassumibili: • verificare, analizzare ed individuare le strategie d'uso dei software e della tecnologia informatica e mobile; • indicare tecniche di orientamento e mobilità per consentire gli spostamenti in completa autonomia; • istruire in maniera mirata sulle tecnologie e i software adottati nel proprio ambito professionale; • individuare e testare la tecnologia assistiva necessaria per il raggiungimento degli obiettivi previsti. "Avviso per la realizzazione dell'iniziativa «Lombardia Plus 2016-2018» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - anno 2017", progetto id 289277 "Sviluppo professionalità e disabilità visiva" la cui finalità generale è quella di sviluppare una offerta formativa che risponde ad una sintesi di: • bisogni delle singole persone, • caratteristiche del QRSP regionale, • Mercato del Lavoro, • D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183". • caratteristiche delle "leggi di tutela" quali la 68/99 e la 113/85, "integrata" dal Decreto Ministeriale 10 Gennaio 2000 e dal Decreto Ministeriale 11 Luglio 2011. • caratteristiche di accessibilità all'ambiente di lavoro, delle procedure adottate e delle tecnologie assistive vere e proprie.

D - Partenariato e rete

Descrizione del soggetto capofila - curriculum vitae ed esperienza professionale.: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS - Consiglio Regionale della Lombardia, Via Mozart, 16 Codice fiscale 97006460154.

Costituzione: Eretta in ente morale, da sempre esercita per legge le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti, assumendo poi la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale e, successivamente, di Associazione di Promozione Sociale. Recentemente, l'Associazione ha inteso testimoniare il proprio impegno a favore di tutte le persone portatrici di una disabilità visiva di entità tale da non consentire loro di svolgere le comuni attività della vita quotidiana, assumendo la denominazione di Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus, traducibile nell'acronimo U.I.C.I. In sintesi: • Fondata a Genova il 26 ottobre 1920, • eretta in ente morale con R.D. 29 luglio 1923, n. 1789, • ha personalità giuridica di diritto privato per effetto del D.P.R. 23 dicembre 1978, • è posta sotto la vigilanza del Ministero dell'Interno, esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti ad essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978. Natura giuridica: L'U.I.C.I., in quanto associazione unitaria, risulta: • iscritta nel Registro delle persone giuridiche, di cui al D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, • iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, • organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS). In Lombardia: • iscritta al n° 4 Sezione F del Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla legge regionale 16 settembre 1996 n. 28, e sue successive integrazioni e modificazioni, • organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS). Funzioni e compiti Opera affinché i disabili visivi siano in grado di studiare nella scuola di tutti, occupare dignitosi posti di lavoro ed essere integrati nella società: • esercita le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi ed ipovedenti ad essa riconosciute con D.L.C.P.S. 26 settembre 1947, n. 1047 e confermate con D.P.R. 23 dicembre 1978. In Lombardia: • opera per il perseguimento dei propri compiti istituzionali, di preminente rilievo sociale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei minorati della vista ad essa riconosciuti con legge della Regione Lombardia n. 1/2008, capo VII. Scopi: L'U.I.C.I. è retta da un unico Statuto Sociale che, in particolare all'articolo 3, individua gli scopi dell'Associazione: • opera senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, ovvero per l'integrazione dei ciechi ed ipovedenti nella società; • promuove ed attua, anche mediante la creazione di apposite strutture operative, ogni iniziativa a favore dei ciechi ed ipovedenti, in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti; • favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei ciechi ed ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita civile, promuovendo allo scopo specifici interventi; • promuove ed attua iniziative per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale dei ciechi ed ipovedenti; • promuove ed attua iniziative per l'istruzione dei ciechi ed ipovedenti e per la loro formazione culturale e professionale; • promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi ed ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative; • attua iniziative assistenziali rispondenti alle necessità dei ciechi ed ipovedenti, con particolare attenzione ai pluriminorati e agli anziani; • opera nel campo tiflogico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di sempre più avanzati strumenti

Soggetti coinvolti nel partenariato: Istituto dei Ciechi di Milano Via Vivaio, 7 - 20122 Milano; IT07731750159; l'Istituto dei Ciechi di Milano promuove l'indipendenza, l'autonomia, la scelta di opportunità formative e culturali dei disabili visivi attraverso la ricerca, lo studio, la formazione e l'offerta di servizi necessari per l'educazione, lo sviluppo personale, professionale e la gestione della vita quotidiana. È un "centro risorse" capace di rispondere sul piano educativo, formativo, inserimento e sostegno lavorativo delle persone disabili visive. Galdus Società Cooperativa Sociale Via Pompeo Leoni, 2 - 20141 Milano; P.IVA 05855530159; Nata nel 1990, Galdus è costituita da un gruppo di professionisti della formazione che elabora e realizza progetti di formazione professionale, orientamento, inserimento occupazionale e formazione continua. Galdus, in qualità di operatore accreditato, offre servizi personalizzati che hanno come unico obiettivo quello di favorire l'occupazione, utilizzando quali principali strumenti di Politica Attiva DOTE UNICA LAVORO (DUL) E GARANZIA GIOVANI. L'attività svolta ha consentito all'ente di collocarsi nei primissimi posti rispetto al rating regionale degli operatori accreditati ai servizi al lavoro (con un indice di efficacia pari al 56%). Gli operatori del Centro, si occupano della gestione dei seguenti servizi: • Bilancio di competenze; • Creazione rete di sostegno (solo per soggetti deboli); • Orientamento e formazione alla ricerca attiva del lavoro; • Accompagnamento continuo; • Coaching; • Servizi di formazione; • Tutoring e accompagnamento al tirocinio; • Servizi di inserimento lavorativo; • Consulenza alle aziende che intendono assumere personale beneficiario del progetto "Dote Unica Lavoro". Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus - Sezioni territoriali: operano senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale. In particolare promuovono iniziative per l'istruzione e formazione culturale e professionale e la piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi ed ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative. Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Bergamo Via Diaz Generale Armando, 14 - 24128 Bergamo; CF 80015940168 Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Brescia Via Divisione Tridentina 54 - 25124 Brescia; CF 80013270170 Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Como Via Raschi 6 - 22100 Como; CF 80007800131 Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Cremona Via Palestro, 32 - 26100 Cremona; CF 80006560199 Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Lodi Via Fanfulla, 22 - 26900 Lodi; CF 92543250150 Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Milano Via Mozart, 16 - 20122 Milano; CF 80095170157 Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Pavia Viale Campari 62/c 27100 Pavia; CF 80008840185 Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Sondrio Via Fiume 24 - 23100 Sondrio; CF 80000600140 Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Varese Via Mercantini, 10 - 21100 Varese; CF 80011100122 La Sfida Società Cooperativa Sociale (di tipo B) Via Diaz 14 - 24100 Bergamo; CF 03339350161; La Sfida è una cooperativa sociale che si propone come strumento per favorire l'inserimento collettivo e lavorativo dei disabili visivi. A tal fine si propone di sperimentare nuove professioni per soggetti non vedenti e ipovedenti mediante le tecnologie avanzate e lo sviluppo di nuovi modelli sociali, per realizzare una vera inclusione.

Soggetti coinvolti nella rete: Cambratech, Via Carducci, 35/B - 28062 Cameri (NO); P.IVA 01983690031. Ditta altamente specializzata in ausili per l'autonomia dei ciechi e degli ipovedenti e da lunghi anni operante in tale ambito. Attualmente, Cambratech gestisce la showroom denominata "Centro Regionale Tiflotecnico" presso il Consiglio Regionale Lombardo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Via Mozart 12 - 20122 Milano. Il Centro nasce con l'obiettivo di porsi come valido riferimento per le persone con disabilità visiva che necessitano di ausili per la propria autonomia quotidiana, offrendo la possibilità di conoscere, confrontare e "toccare con mano" una vastissima gamma di strumenti di varie tipologie e di diverse marche: bastoni bianchi; orologi parlanti, tattili e sonori; strumenti elettromedicali come misuratori di pressione parlanti; materiale per uso scolastico (cartine geografiche in rilievo,

figure geometriche, righelli con riferimenti tattili, piani gomma per disegnare) e altro ancora; strumenti per la scrittura; giochi, fino agli ausili tecnologicamente più avanzati quali videoingranditori elettronici manuali e portatili, display Braille, stampanti Braille, sintesi vocali, macchine per la lettura. Cluster Voice Systems S.r.l. Via G. da Procida, 6 - 20149 Milano; CF 11309570155; Voice Systems ha lo scopo di offrire un supporto in ambito informatico all'utente non vedente, quando l'introduzione del personal computer impone la necessità di abolire le barriere dell'informatica e favorire l'integrazione del disabile sia in ambito professionale che privato, per equiparlo all'utente vedente. Voice Systems si è impegnata per abbattere tali barriere, operando in particolare su ricerca e sviluppo di prodotti software specifici per la disabilità visiva, test e distribuzione di ausili per la disabilità visiva (sistemi ingrandenti, vocali e braille), consulenza e corsi di formazione. IRIFOR Lombardia Via Mozart, 16 20122 - Milano; CF 97308250154; L'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione onlus è emanazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e ha il compito di promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa dei minorati della vista, attraverso la progettazione e l'organizzazione di interventi formativi e riabilitativi. Dal 2006 L'I.Ri.Fo.R. della Lombardia opera sia nel campo nella riabilitazione dei giovani disabili visivi con particolare attenzione alle loro famiglie, che vengono coinvolte attivamente nel percorso riabilitativo dei propri figli. Centro di Iprovisione e riabilitazione visiva - A.O. Papa Giovanni XXIII, Via Trento n. 1, Azzano San Paolo- Bergamo; CF 04114370168; La struttura bergamasca è centro di riferimento regionale per le persone ipovedenti di tutte le età, a favore delle quali offre interventi sanitari di prevenzione, diagnosi clinico-funzionale e riabilitazione visiva con progetti personalizzati, orientati a mantenere e potenziare il residuo visivo. Centro di riabilitazione visiva per Ipovedenti - IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, via Palestro, 26 - 27100 Pavia; CF 00305700189; Al Centro di Riabilitazione Visiva per Ipovedenti possono rivolgersi tutte quelle persone che a seguito di una grave e irreversibile diminuzione della capacità visiva, desiderano ritrovare la propria autonomia nella lettura, nell'attività di vita quotidiana, sul lavoro, in famiglia e nella società. Il centro è dotato di sofisticate apparecchiature per la diagnostica strumentale. Le visite d'inquadramento clinico-funzionale sono finalizzate alla programmazione di interventi riabilitativi. Una équipe multidisciplinare di specialisti - oculista, psicologo, ortottista, istruttore di orientamento e mobilità e autonomia personale - è coinvolta nelle varie fasi della riabilitazione che si articola in diversi percorsi.

E - Territori

Provincia di Bergamo

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Bergamo e attività svolta: - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Bergamo Via Diaz Generale Armando, 14 - 24128 Bergamo; CF 80015940168 - La Sfida Società Cooperativa Sociale Via Diaz 14 - 24100 Bergamo; CF 03339350161; La Sfida è una cooperativa sociale che si propone come strumento per favorire l'inserimento collettivo e lavorativo dei disabili visivi. A tal fine si propone di sperimentare nuove professioni per soggetti non vedenti e ipovedenti mediante le tecnologie avanzate e lo sviluppo di nuovi modelli sociali, per realizzare una vera inclusione. - Centro di Iprovisione e riabilitazione visiva - A.O. Papa Giovanni XXIII, Via Trento n. 1, Azzano San Paolo- Bergamo; CF 04114370168; La struttura bergamasca è centro di riferimento regionale per gli ipovedenti di tutte le età, a favore dei quali offre interventi sanitari di prevenzione, diagnosi clinico-funzionale e riabilitazione visiva con progetti personalizzati, orientati a mantenere e potenziare il residuo visivo.

Provincia di Como

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Como e attività svolta: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Como Via Raschi 6 - 22100 Como; CF 80007800131

Provincia di Cremona

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Cremona e attività svolta: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Cremona Via Palestro, 32 - 26100 Cremona; CF 80006560199 Galdus Società Cooperativa Sociale Via Pompeo Leoni, 2 - 20141 Milano; P.IVA 05855530159.

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Lecco e attività svolta:

Provincia di Lodi

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Lodi e attività svolta: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Lodi Via Fanfulla, 22 - 26900 Lodi; CF 92543250150 Galdus Società Cooperativa Sociale Via Pompeo Leoni, 2 - 20141 Milano; P.IVA 05855530159.

E - Territori (2)

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Mantova e attività svolta:

Città Metropolitana di Milano

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Città Metropolitana di Milano e attività svolta: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS - Consiglio Regionale della Lombardia, Via Mozart, 16 Codice fiscale 97006460154. Istituto dei Ciechi di Milano Via Vivaio, 7 - 20122 Milano; IT07731750159 Galdus Società Cooperativa Sociale Via Pompeo Leoni, 2 - 20141 Milano; P.IVA 05855530159; - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Milano Via Mozart, 16 - 20122 Milano; CF 80095170157 - Centro Regionale Tiflotecnico del Consiglio Regionale Lombardo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Via Mozart 12 - 20122 Milano; Il Centro Regionale Tiflotecnico è gestito dall'azienda Cambratech di Cameri (Novara), altamente specializzata in ausili per l'autonomia dei ciechi e degli ipovedenti e da lunghi anni operante in tale ambito. Il Centro nasce con l'obiettivo di porsi come valido riferimento per le persone con disabilità visiva che necessitano di ausili per la propria autonomia quotidiana, offrendo una vastissima gamma di strumenti di varie tipologie e di diverse marche. - Cluster Voice Systems S.r.l. Via G. da Procida, 6 - 20149 Milano; CF 11309570155; Voice System ha lo scopo di offrire un supporto in ambito informatico all'utente non vedente, quando l'introduzione del personal computer impone la necessità di abolire le barriere dell'informatica e favorire l'integrazione del disabile sia in ambito professionale che privato, per equiparlo all'utente vedente. Voice Systems si è impegnata per abbattere tali barriere, operando in particolare su

ricerca e sviluppo di prodotti software specifici per la disabilità visiva, test e distribuzione di ausili per la disabilità visiva (sistemi ingrandenti, vocali e braille), consulenza e corsi di formazione. - IRIFOR Lombardia Via Mozart, 16 20122 - Milano; CF 97308250154; L'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione onlus è emanazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e ha il compito di promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale, scolastica e lavorativa dei minorati della vista, attraverso la progettazione e l'organizzazione di interventi formativi e riabilitativi. Dal 2006 L'I.Ri.Fo.R. della Lombardia opera sia nel campo nella riabilitazione dei giovani disabili visivi con particolare attenzione alle loro famiglie, che vengono coinvolte attivamente nel percorso riabilitativo dei propri figli.

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Monza e della Brianza e attività svolta :

Provincia di Varese

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Varese e attività svolta: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Varese Via Mercantini, 10 - 21100 Varese; CF 80011100122. Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese - C.F. e P. IVA 03510140126

Altre Province coinvolte: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Sezione Provinciale di Brescia-Pavia e Sondrio

F - Dati Procedurali

Data di avvio prevista: 06/06/2017

Data di conclusione prevista: 06/06/2018

Organigramma : Le competenze dei diversi soggetti coinvolti nel progetto sono desumibili dalle descrizioni e dalla sviluppo territoriale del progetto medesimo. Ci sono tuttavia due macrofiloni di azione sottesi alla funzione di Direzione che svolge il "Capofila": • gestione della realizzazione delle attività di progetto • gestione della attività amministrativo-rendicontative Per questo il "Coordinamento delle attività di progetto è in capo alla "Cabina di Regia" composta dal Capofila, dall'Istituto dei Ciechi di Milano e dalla Cooperativa Galdus, mentre la gestione amministrativa è svolta dal Capofila. Lo snodo organizzativo consiste nell'interazione tra il "Gruppo itinerante di co- creazione", i "Gruppi di Lavoro territoriali" e la realizzazione delle azioni di progetto attraverso il partenariato territoriale: secondo la metodologia dei "living lab". Per questo la "Cabina di Regia": • definisce i componenti dei "Gruppi di Lavoro Territoriali" e i rispettivi referenti, quali interfacce con la "cabina di Regia" medesima e • definisce i componenti del "Gruppo di Lavoro itinerante di co-creazione". La schematizzazione grafica di quanto sopra è allegata in un apposito documento. Per la specifica dei ruoli e delle responsabilità si vedano le sezioni precedenti riguardanti: • "almeno 6 interventi di inserimento o sostegno lavorativo, di cui almeno 3 di integrazione lavorativa", • "introduzione di tecnologie assistive, adeguamenti di attività o adattamenti di contesti lavorativi che permettano lo svolgimento di mansioni da parte di persone con disabilità sensoriale e/o individuazione di analisi di specifiche professioni che possano facilitare l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità sensoriali" e • "monitoraggio, analisi e reportistica dei processi e degli strumenti implementati nei percorsi di integrazione e sostegno". La lettura del cronogramma grafico integra ulteriormente la definizione di ruoli e responsabilità.

Cronogramma delle attività: Abbiamo preferito riportare il cronogramma in forma grafica e allegare uno specifico documento.

G - Responsabile progetto

Responsabile: Nicola Stilla

Posizione/Funzione: Presidente Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti onlus - Consiglio Regionale Lombardo

Telefono: 0276011893

Fax: 0276001528

Email: uiclomb@uiciechi.it

H - Soggetto con potere di firma

Dati Rappresentante legale

Nominativo: Stilla Nicola

Codice Fiscale: STLNCL62T30A240F

Data di nascita: 30/12/1962

Luogo di nascita: Altomonte

Indirizzo di Residenza: via Borgo san Siro 66/d Gambolò (PV)

Soggetto firmatario: Conferma rappresentante legale

Dati Firmatario

Nominativo: Stilla Nicola

Codice Fiscale del firmatario: STLNCL62T30A240F

Data di nascita del firmatario: 30/12/1962

Luogo di nascita del firmatario: Altomonte

Indirizzo di Residenza del firmatario: via Borgo san Siro 66/d Gambolò (PV)

I - Sedi

Operatore	Tipo	Indirizzo	Comune	PV	Sede_accred
UICI Consiglio Reg.le Lombardo	Principale	via Mozart, 16	Milano	MI	N
UICI Consiglio Reg.le Lombardo	Sede archiv.ne e doc.ne	via Mozart, 16	Milano	MI	N

L- Quote e Costi

Quota Pubblica : 150.000,00

Quota Privata : 37.500,00

Costo Totale : 187.500,00

M- Preventivo economico

LIVELLO1	LIVELLO2	IMPORTO
Preparazione	Elaborazione materiali	3375.00
Preparazione	Ideazione e Progettazione Intervento	4000.00
Preparazione	Pubblicizzazione e promozione del progetto	2000.00
Realizzazione	Ausili e adattamento posto di lavoro	30000.00
Realizzazione	Formazione destinatari (Costi standard Dote Unica Lavoro Disabili)	10000.00
Realizzazione	Gestione attività di progetto	25000.00
Realizzazione	Indennità di tirocinio (Costi standard Dote impresa)	15000.00
Realizzazione	Servizi al lavoro (Costi standard Dote Unica Lavoro Disabili)	50000.00
Diffusione dei Risultati	Elaborazione reports e studi	20000.00
Direzione e Controllo interno	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	4750.00
Direzione e Controllo interno	Direzione e valutazione finale dell'operazione e del progetto	10000.00
Direzione e Controllo interno	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	4000.00
Costi indiretti	Costi forfettari (5%)	9375.00

N - Allegati

Allegati trasmessi insieme alla domanda di finanziamento :

Copia fotostatica (non autenticata) del documento d'identità del firmatario della domanda di finanziamento

Lettera di intenti di costituzione del partenariato/ATS

Dichiarazioni di adesione alla rete

Altro

NUMERO	DESCRIZIONE_DOCUMENTO	NUM_PROTOCOLLO	DATA_PROTOCOLLO
1	Copia fotostatica (non autenticata) del documento	148651	Apr 10 2017 10:23
2	Dichiarazioni di adesione alla rete	148653	Apr 10 2017 10:23
3	Dichiarazioni di adesione alla rete	148654	Apr 10 2017 10:24
4	Altro	148761	Apr 10 2017 11:22
5	Procura del potere di firma (in caso di delega da	148762	Apr 10 2017 11:23
6	Altro	148764	Apr 10 2017 11:24
7	Dichiarazioni di adesione alla rete	149078	Apr 10 2017 2:47
8	Altro	149137	Apr 10 2017 3:16
9	Altro	149138	Apr 10 2017 3:16
10	Altro	149139	Apr 10 2017 3:17
11	Lettera di intenti di costituzione del partenariat	149163	Apr 10 2017 3:34
12	Dichiarazioni di adesione alla rete	149170	Apr 10 2017 3:40

O - Domanda

La presente domanda è in conformità con ciò che è previsto nel dispositivo

Oggetto: Domanda di finanziamento Progetto N.: MB1005303

Id Progetto: MB1005303

Operatore: UICI Consiglio Reg.le Lombardo

Titolo: Disabilità visiva e opportunità lavorative: cultura, metodo e tecnologia. Inserimento lavorativo e mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità visiva.

Il soggetto attuatore dichiara di essere ottemperante rispetto a quanto previsto dall'art. 17 della legge n.68/99

Il soggetto attuatore dichiara di disporre e utilizzare per la realizzazione del progetto sedi adeguate ai sensi della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza

Il soggetto attuatore si impegna a completare il progetto entro i termini previsti

Il soggetto attuatore dichiara di disporre delle professionalità necessarie alla realizzazione del progetto

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali, che in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art.496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente domanda, attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda, la conformità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente negli allegati inoltrati per via telematica.

Invio elettronico progetto: Il progetto è completo e desidero inviarlo elettronicamente alla Provincia. Sono consapevole che i dati in esso contenuti sono da questo momento immutabili e costituiscono parte integrante della presente domanda di finanziamento. Successivamente sarà possibile stampare o firmare elettronicamente le comunicazioni dall'antepresa di stampa.